



ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

Sede: Strada Giarola, 11, 43044 Collecchio (PR) - Tel. 0521 802688 –
fax 0521 305732 info@parchiemiliaoccidentale.it
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it - www.parchidelducato.it
P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

COMITATO ESECUTIVO SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2021 VERBALE N. 52

**OGGETTO: GESTIONE ED APERTURA AL PUBBLICO
DEL CENTRO DI CULTURA AMBIENTALE DEL FIUME
PO COMPRENSIVO DI ACQUARIO IN FASE DI
ALLESTIMENTO – APPROVAZIONE ACCORDO CON
COMUNE DI SORBOLO MEZZANI AI SENSI ARTICOLO
15 DELLA LEGGE 07 AGOSTO 2000 N. 267 –
ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

Publicata in via telematica sul sito web
dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale
www.parchidelducato.it

**L'ANNO DUEMILAVENTUNO (2021) ADDI' VENTINOVE (29) DEL MESE DI GIUGNO,
ALLE ORE 14.30 PRESSO LA CORTE DI GIAROLA- STRADA GIAROLA 11 –
COLLECCHIO (PR), E' CONVOCATA, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE
FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LA SEDUTA DEL
COMITATO ESECUTIVO.**

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
GALLI Mariastella	X	
GARBASI Alessandro		X
TREVISAN Marco	X	
MAGGIALI Agostino	X	
VIGNALI Norberto	X	
CATTANI Matteo		X
MALOBERTI Giampaolo	X	
GALVANI Paola		X

Svolge le funzioni di verbalizzante il Dott. Delio Folzani, Direttore dell'Ente.
Assume la Presidenza il Dott. Agostino Maggiali.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA la Legge Regionale 23.12.2011 n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000” che istituisce 5 Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità.

PREMESSO che:

- l'articolo 3, comma 2 - lettera b), della Legge Regionale n° 24 del 23 dicembre 2011 prevede l'assegnazione della gestione delle riserve regionali all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità territorialmente competente;
- la Riserva Naturale “Parma Morta” è stata istituita con deliberazione del Consiglio della Regione Emilia Romagna n° 208 del 06 dicembre 1990 e la medesima ricade interamente nel Comune di Sorbolo Mezzani;
- rilevante ed avvertita in loco è la necessità di indirizzare attività ed iniziative volte allo sviluppo sostenibile del territorio, promuovendo progettualità finalizzate alla fruizione delle risorse ambientali e storico-culturali ed al turismo fluviale;
- il Comune di Sorbolo Mezzani è proprietario, in prossimità della Riserva, di un fabbricato posto in Mezzano Inferiore, via Fornace n. 3, del quale è in fase di completamento la complessiva riqualificazione strutturale e funzionale onde adibirlo a “Centro di Informazione e Educazione al rapporto fra uomo e ambiente”, cui obiettivo precipuo è quello di attivare un processo volto ad incrementare la conoscenza del territorio e delle sue forme di vita per la sua valorizzazione, con particolare riguardo all'ambiente di golena quale rappresentazione di una testimonianza attuale e viva della trasformazione operata dall'uomo attraverso la bonifica, la regimazione idraulica e l'agricoltura;
- risultando storicamente rilevante ed avvertita in loco la necessità di indirizzare attività ed iniziative volte alla tutela ed allo sviluppo sostenibile del territorio, promuovendo progettualità finalizzate alla fruizione delle risorse ambientali e storico-culturali ed al turismo fluviale, l'Ente da sempre opera in sinergia con le amministrazioni locali (prima dell'istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani - nato il 01 gennaio 2019 dalla fusione delle due preesistenti municipalità – con il Comune di Mezzani e con l'Unione Bassa Est Parmense) al fine di garantire una gestione integrata dell'area protetta e del territorio circostante;
- tale comunanza di obiettivi ha permesso all'Ente – con il determinante contributo dei Comuni e dell'Unione Bassa Est Parmense - di:
 - ✓ provvedere alla progettazione, affidamento ed esecuzione (mediante successivi stralci funzionali) dei lavori di riqualificazione del Centro sito in Mezzano Inferiore avvalendosi, oltre che delle risorse economiche municipali messe a disposizione con plurimi accordi succedutisi, altresì di cospicui fondi regionali e comunitari,
 - ✓ occuparsi della conservazione naturalistica di aree specifiche all'interno della Riserva Naturale, garantendo al contempo supporto qualificato agli Enti Locali nella predisposizione e gestione di progetti mirati in grado di accedere a linee di finanziamento garantite da istituzioni sovraordinate;
- al fine di valorizzare e rendere attrattiva la struttura in questione, anche quale presidio per la conoscenza dei particolari habitat che caratterizzano il fiume Po stimolando il perseguimento dei sopra richiamati principi di tutela e sviluppo sostenibile del territorio che hanno informato l'intervento in fase di completamento, il progetto ha altresì previsto la dotazione di un acquario, composto da cinque moduli di vasche di diverse dimensioni ed una vasca centrale grande, al quale è destinato lo spazio per le visite posto al primo piano del centro, col chiaro scopo di renderne più ricca ed attrattiva la dotazione;
- con deliberazione del Comitato Esecutivo del 20 ottobre 2020 n° 82 è stato approvato accordo di cui all'articolo 15, comma 1, della Legge 07 agosto 1990 n° 241 poi sottoscritto con il Comune di Sorbolo Mezzani, in continuità peraltro con analoghi antecedenti, il quale prevede fra l'altro che al fine di garantire una gestione integrata dell'area protetta e del territorio circostante l'Ente (oltre che le funzioni istituzionali demandategli dall'art. 44 della Legge Regionale 17 febbraio 2005 n° 6 recante “Disciplina

della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000” come modificata dalla L.R. n° 24 del 23 dicembre 2011)

- ✓ fornisca al Comune supporto tecnico-amministrativo in relazione ad alcuni progetti, con particolare riguardo alla valorizzazione del geosito della Parma Morta, ad interventi di ripristino di ecosistemi naturali in ambito agricolo ed all’effettuazione di lavori di completamento del richiamato centro, progetto quest’ultimo da eseguirsi direttamente a cura dell’Ente ed a tal fine oggetto di ulteriore specifico accordo con il Comune stesso approvato con deliberazione n° 83 in pari data,
- ✓ promuova e realizzi iniziative aventi finalità sportive e socio-ricreative,
- ✓ assuma in prospettiva fra le altre anche la gestione del Centro medesimo.

DATO ATTO che:

- i lavori di completamento dell’immobile e delle attrezzature in dotazione al medesimo, con particolare riguardo alle vasche destinate ad ospitare l’acquario, sono in corso di progettazione e risulterà poi necessario un adeguato periodo per il loro completamento;
- disponendo l’articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 21 marzo 2005 n° 73 che strutture quali l’indicato acquario - delle quali si preveda l’apertura al pubblico per almeno sette giorni all’anno - si qualificano quali giardini zoologici assoggettati alla stringente regolamentazione dell’indicata norma e ritenendo che l’acquario di cui trattasi, sia per finalità che per caratteristiche e dimensioni, posseda i requisiti per poter essere escluso dall’applicazione di detta normativa, è stata avanzata al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare apposita documentata istanza di esclusione dal campo di applicazione del Decreto Legislativo medesimo;
- si pone purtuttavia la necessità di programmare con debito anticipo le attività da effettuarsi al fine di pervenire all’avvio dell’apertura della struttura al pubblico e della gestione della medesima una volta completati i lavori sulla struttura, allestiti gli acquari ed ottenuto il richiesto assenso ministeriale;
- l’attività di apertura al pubblico andrà peraltro impostata in termini provvisori e sperimentali per un periodo congruo – quantificabile in un anno – al fine di maturare operativamente un adeguato livello di conoscenza, esperienza e raccolta dati (sia organizzativi che economici), conoscenza ed esperienza che andrà trasfusa in documentazione da redigersi nella previsione di individuare tramite apposita gara, da esperirsi mediante procedura ad evidenza pubblica, un soggetto concessionario cui appaltare la gestione dei vari servizi attinenti l’impianto “a regime”;
- occorre conseguentemente nell’immediato - nelle more della definizione, si auspica positiva, dell’istanza finalizzata ad ottenere provvedimento di esclusione dall’integrale applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 marzo 2005 n° 73 – individuare ed affidare le collaborazioni esterne necessarie a garantire l’espletamento di tutte le attività gestionali atte a garantire l’indicata apertura al pubblico provvisoria e sperimentale dell’acquario, mediante azioni da svolgersi in due distinte fasi:
 - ✓ la prima finalizzata al conseguimento della formale esclusione dal campo di applicazione del D.Lgs. 21 marzo 2005 n° 73, nonché all’espletamento di tutti gli adempimenti organizzativi ed amministrativi propedeutici all’entrata in esercizio della struttura, quali – a titolo indicativo - l’attivazione della segreteria organizzativa, l’effettuazione delle azioni preparatorie di comunicazione per lanciare l’apertura della struttura, l’applicazione iniziale degli interventi di promozione e di definizione del piano operativo da attuare a regime, l’inserimento dell’ittiofauna negli acquari ad avvenuto completamento dei lavori di allestimento delle vasche con conseguente somministrazione di cibo, verifica dello stato di salute e cura degli esemplari presenti nel periodo che intercorrerà sino all’effettivo avvio dell’apertura al pubblico, ecc;
 - ✓ la seconda – oltre che di gestione dell’ittiofauna e della struttura - di effettiva erogazione dei servizi di visita ed animazione per la fruizione da parte del pubblico nonché l’espletamento di attività correlate ed in genere volte alla valorizzazione del Centro.

EVIDENZIATO che:

- il Comune di Sorbolo Mezzani – in quanto proprietario del richiamato immobile sito in Mezzano Inferiore del quale è in fase di completamento la riqualificazione strutturale e funzionale - intende promuoverne l’immediata utilizzazione al termine dei lavori di allestimento dell’acquario, prevedendo a tal fine l’impiego delle necessarie risorse finanziarie in parte nella forma di contributo da devolversi all’Ente per la gestione del Centro sulla scorta di programma che contempli il dettaglio indicativo delle azioni da porsi in essere sia nella fase propedeutica all’apertura al pubblico che quello dell’erogazione dei servizi di visita ed animazione per un periodo provvisorio e sperimentale di 365 giorni;

- come prospettato nell'accordo approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 82 del 20 ottobre 2020, il Comune intende a tal fine avvalersi dell'operato dell'Ente;
- considerata la notevole rilevanza economica e peculiarità operativa delle attività gestionali da effettuarsi per la futura fruizione del Centro rispetto quelle "ordinarie" già oggetto di convenzione (la quale peraltro ha il 31 dicembre 2021 quale termine di scadenza), si rende necessario formalizzare i sopra richiamati intendimenti mediante specifico accordo di cui all'articolo 15, comma 1, della Legge 07 agosto 1990 n° 241;
- pur nella difficoltà a definire un compiuto quadro delle necessità organizzative da assolvere e degli imprevisti e difficoltà che con ogni probabilità si manifesteranno (stanti le incognite che inevitabilmente gravano in fase di avvio riguardo ogni nuova attività, senza dimenticare l'incombere di limitazioni derivanti dall'emergenza pandemica in fase calante ma comunque in corso) è stato convenuto un contributo finalizzato pari ad € 100.000,00 onde procedere alle indicate attività, come più dettagliatamente riportate nella bozza di accordo allegata al presente provvedimento e costituentene parte essenziale;
- detto importo è comprensivo delle spese stimate da sostenersi onde avvalersi di soggetti esterni qualificati cui demandare gli aspetti gestionali, della parziale copertura dei costi del personale dell'Ente impegnato ad operare per il raggiungimento degli obiettivi delineati, nonché della copertura di altre spese di pubblicizzazione e di dettaglio che verranno effettuate, fermo restando che i "costi vivi" che l'Ente andrà a sostenere verranno rendicontati e conguagliati al termine dell'attività, scomputando i ricavi derivanti dalle tariffe che verranno praticate, da accertarsi a consuntivo;
- rimarranno fra l'altro in capo al Comune i costi delle utenze, la manutenzione programmata degli impianti tecnologici e l'effettuazione delle manutenzioni straordinarie;
- nella denegata ipotesi di rigetto da parte del Ministero adito dell'istanza di esclusione avanzata con conseguente necessità di acquisire licenza di giardino zoologico ittico (comportante evidentemente maggiori oneri) si provvederà ad integrare, quanto ad impegni da accollarsi e corrispettivi da riconoscersi, l'accordo che si approva con il presente atto, oppure a stipularne uno sostitutivo;
- al fine di garantire il massimo livello di collaborazione fra Amministrazioni, l'accordo prevede espressamente che l'affidamento degli appalti di servizi necessari al fine di potersi avvalere sotto il profilo gestionale dell'operato di uno o più soggetti esterni verrà effettuato solamente previa condivisione con il Comune degli elementi anche di dettaglio del disciplinare di appalto e degli aspetti attinenti la remunerazione, nonché acquisizione formale assenso in merito.

ATTESO che:

- l'articolo 15 (recante "Accordi fra pubbliche amministrazioni"), comma 1, della Legge 07 agosto 1990 n° 241 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") prevede che *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- detti accordi devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto (come previsto dall'articolo 11, comma 2, della norma medesima) e sottoscritti in forma digitale (vista l'espressa disposizione di cui all'articolo 15, comma 2-bis);
- sulla scorta di quanto sopra illustrato è stata predisposta apposita bozza di accordo fra l'Ente ed il Comune di Sorbolo Mezzani, allegata al presente atto affinché ne costituisca parte integrante.

RITENUTO

- evidente l'interesse dell'Ente a proseguire anche in fase di gestione e valorizzazione l'attività sinergica posta in essere con il Comune di Sorbolo Mezzani (ed antecedentemente con l'Unione Bassa Est Parmense) in continuità con i principi condivisi mediante una pluralità di accordi sottoscritti fin dal 08 settembre 2016 per la realizzazione e completamento dei "Lavori di conservazione ambientale e riqualificazione strutturale e funzionale di edificio da adibire a centro di cultura ambientale nella riserva Parma Morta in Comune di Mezzani";
- di formalizzare la disponibilità del Comune di Sorbolo Mezzani a mettere a disposizione l'importo – passibile di conguaglio - di € 100.000,00 a tal fine stimato necessario alla gestione ed apertura al pubblico provvisoria e sperimentale (attività propedeutiche incluse) per un periodo di 365 giorni del centro di cultura ambientale del fiume Po e connesso acquario in fase di allestimento a Mezzano Superiore;

- che l'accordo fra pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 15, comma 1, della Legge 07 agosto 1990 n° 241 risulti lo strumento procedurale più semplice ed efficace onde regolare ai fini sopra indicati il rapporto fra l'Ente ed il Comune di Sorbolo Mezzani;
- di approvare conseguentemente l'accordo allegato – costituente parte integrante del presente atto – al quale sono demandati la disciplina di dettaglio ed i rispettivi impegni del rapporto fra l'Ente ed il Comune di Sorbolo Mezzani;
- di demandare al Direttore Generale la sottoscrizione dell'accordo, con facoltà di apportare ogni variazione - coerente con il contenuto del presente provvedimento - che si rendesse necessaria;
- di variare le scritture contabili del Bilancio odi Previsione 2021/2023 apportando le seguenti variazioni di bilancio nella parte c/capitale:
 - ✓ maggiore entrata in c/capitale euro 100.000,00
 - ✓ maggiore spesa in c/capitale euro 80.000,00

VISTI:

- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Direttore Generale;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi del 1° comma dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 reso dalla responsabile dell'Area finanziaria Dott.ssa Alessandra Maestri.

CON VOTAZIONE che registra il seguente esito:

VOTANTI:	5
VOTI FAVOREVOLI:	5
VOTI CONTRARI:	0

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che quanto illustrato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE - per le motivazioni dettagliatamente illustrate nella parte narrativa del presente atto - l'allegato accordo di cui all'articolo 15, comma 1, della Legge 07 agosto 1990 n° 241, da sottoscrivere con il Comune di Sorbolo Mezzani e finalizzato ad effettuare la gestione e l'apertura al pubblico provvisoria e sperimentale (attività propedeutiche incluse) per un periodo di 365 giorni del "Centro di Informazione e Educazione al rapporto fra uomo e ambiente" ed in particolare dell'acquario ivi previsto ed in fase di allestimento in immobile di proprietà del Comune medesimo sito a Mezzano Superiore - via Fornace n. 3, in prossimità della Riserva Naturale "Parma Morta";
3. DI DARE ATTO che
 - ✓ i costi per avvalersi di soggetti esterni qualificati o per spese di pubblicizzazione e di dettaglio che l'Ente andrà a sostenere verranno rendicontati e conguagliati al termine dell'attività, scomputando i ricavi derivanti dalle tariffe che verranno praticate - da accertarsi a consuntivo,
 - ✓ rimarranno fra l'altro in capo al Comune i costi delle utenze, la manutenzione programmata degli impianti tecnologici e l'effettuazione delle manutenzioni straordinarie,
 - ✓ in caso di rigetto da parte del Ministero adito dell'avanzata istanza di esclusione dall'integrale applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 marzo 2005 n° 73, con conseguente necessità di acquisire licenza di giardino zoologico ittico, si provvederà ad integrare, quanto ad impegni da accollarsi e corrispettivi da riconoscersi, l'accordo che si approva, oppure a stipularne uno sostitutivo,
 - ✓ al fine di garantire il massimo livello di collaborazione fra Amministrazioni, l'affidamento degli appalti di servizi necessari al fine di potersi avvalere sotto il profilo gestionale dell'operato di uno o più soggetti esterni verrà effettuato solamente previa condivisione con il Comune degli elementi anche di dettaglio del disciplinare di appalto e degli aspetti attinenti la remunerazione, nonché acquisito formale assenso in merito da parte del Comune stesso;

4. DI DARE ATTO che alla sottoscrizione dell'accordo provvederà il Direttore Generale, con facoltà di apportare ogni variazione - coerente con il contenuto del presente provvedimento - che si rendesse necessaria;
5. DI VARIARE le scritture contabili del Bilancio odi Previsione 2021/2023 apportando le seguenti variazioni di bilancio nella parte c/capitale :
 - ✓ maggiore entrata in c/capitale euro 100.000,00
 - ✓ maggiore spesa in c/capitale euro 80.000,00.
6. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web - Amministrazione trasparente

CONTESTUALMENTE, attesa l'urgenza di provvedere e visto l'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 a voti unanimi resi palesemente DICHIARA il presente provvedimento immediatamente eseguibile

ESPRESSIONE PARERI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario
Collecchio li, 29 giugno 2021

IL DIRETTORE

Dott. Delio Folzani

*documento firmato digitalmente
si sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario
Collecchio li, 29 giugno 2021

LA RERSPONSABILE

DELL'AREA FINANZIARIA

Dott.ssa Alessandra Maestri

*documento firmato digitalmente
si sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dr. AGOSTINO MAGGIALI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 viene pubblicata in via telematica all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Collecchio li, 29 giugno 2021

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva:

E dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.Lgs 18.08.2000 n.267);
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, del D.Lgs. 267/2000);
 Decorsi _____ giorni dalla pubblicazione.

Collecchio li, 29 giugno 2021

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*
